



Comunicato seconda riunione Progetto Inesitate 6 aprile 2017

Si è tenuta oggi la seconda riunione sul progetto inesitate e, come anticipatovi nel precedente comunicato del 30 marzo 2017, l'Azienda ha invocato la procedura ex art.2 vigente CCNL, per essere sicura di poter avviare l'implementazione del servizio in tempi certi e stabiliti in mancanza di un eventuale accordo condiviso sulla materia.

Pur comprendendo le ragioni della decisione aziendale e il suo desiderio di offrire un miglioramento del servizio alla clientela, abbiamo politicamente stigmatizzato l'ennesimo ricorso alla procedura ex art.2, che contingentando in maniera rigida i tempi del confronto, mortifica il tavolo contrattuale riducendolo ad una mera informativa numerica e tempistica, impedendo anche il giusto coinvolgimento delle strutture territoriali nell'esame delle ricadute.

Aggiungiamo che pur constatando in questo caso, l'inesistenza di ripercussioni immediate sui lavoratori, in quanto tutti resteranno applicati presso i 289 centri per smaltire le code delle inesitate giacenti, avremmo voluto, d'altro canto, quantificare i carichi di lavoro sugli UP accipienti, per dare risposte anche agli addetti di quegli uffici che si vedranno aumentato il carico di lavoro.

Nell'ambito della discussione abbiamo richiesto, inoltre, una serie di approfondimenti sui dati forniti, inerenti la reale corrispondenza numerica degli addetti alla distribuzione delle inesitate (si veda tabella già vostro possesso) rispetto alle reali quantità di personale applicato, che magari non a tempo pieno svolge quel servizio in quegli stessi centri.

La richiesta riguarda, quindi, uno spaccettamento centro per centro, del personale presente, in modo da avere una fotografia più aderente alla realtà, utile anche per il proseguo del futuro confronto su PCL che dovremmo comunque riprendere.

L'Azienda si è impegnata a fornirci la documentazione richiesta nella prossima riunione già calendarizzata per l'11 aprile 2017.

Come Uilposte ci siamo dichiarati, inoltre, disponibili ad aprire un confronto costruttivo per arrivare alla definizione di un processo di sportellizzazione attraverso il quale individuare le unità da immettere negli UP per il potenziamento del servizio.

Come sempre vi terremo informati sugli sviluppi.

La Segreteria Nazionale